

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6555 del 21/12/2022
Oggetto	Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità nominale di produzione pari a 2663,44 kW, da ubicarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc - foglio catastale 15, mapp 137, 141, 147. Proponente: AG 3 Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6898 del 21/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINAZIONE

Autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica avente potenzialità nominale di produzione pari a 2663,44 kW, da ubicarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc - foglio catastale 15, mapp 137, 141, 147. Proponente: AG 3 Srl

IL RESPONSABILE I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Decisione

1. Autorizza², ai sensi dell'art. 12 del DLgs. n°387/2003, la società AG 3 Srl³, avente sede legale in comune di Rovigo, viale Combattenti Alleati d'Europa n°9/G (c.f. e p.iva 01631500293), alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica solare fotovoltaica a terra, ubicato in Comune di Minerbio, via Canaletto snc, su terreni identificati al foglio catastale 15, mapp 137, 141 e 147. L'impianto fotovoltaico ha una potenza elettrica nominale pari a 2.663,44 kW. Sono stabilite le prescrizioni di cui all'Allegato A, B e C al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Autorizza, inoltre, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i.⁴, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da una linea elettrica MT in cavo interrato elicordato per un tracciato di lunghezza complessiva di circa 1,120 km e da una nuova cabina elettrica di connessione, in Comune di Minerbio (foglio 15 mappali 50, 158, 175, 174, 37, 147; foglio 17 mappali 382, 380, 384, 386, 385, 351) come da preventivo di connessione Codice rintracciabilità TICA-299003178; il Proponente si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio le opere per la connessione. Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è E-Distribuzione Spa. L'impianto di rete per la connessione, anche nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, resterà attivo e non vi sarà obbligo di rimozione e ripristino dello stato dei luoghi.
3. Dichiarà, ai sensi dell'art 12 comma 3 del DLgs 387/2003, che la presente autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Minerbio per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativo all'impianto di connessione, con individuazione dell'infrastruttura e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione), e per la localizzazione dell'area d'intervento, vista la valutazione di compatibilità ambientale espressa dalla Città Metropolitana di Bologna con Atto n° 269 del 29/11/2022 del Sindaco Metropolitan (Allegato B al presente provvedimento, quale sua

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" le funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art.3, comma 1, lett.b) della L.R. n. 26/2004 conferisce alle Province del territorio la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica.

³ Istanza presentata da A.I.E.M. Srl il 13/06/2022, a cui è successivamente subentrata AG 3 Srl (nota agli atti PG n.175547 del 25/10/2022).

⁴ Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

parte integrante e sostanziale) e vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre di Pianura n. 22 del 28/11/2022 (Allegato C al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale);

4. Dichiaro, inoltre, la pubblica utilità delle opere per la connessione alla rete elettrica ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e dà atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
5. Dichiaro che la presente autorizzazione comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e/o gli atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere e infrastrutture ad esso connesse, con le prescrizioni indicate dagli Enti, come riportate nell'allegato A. Nello specifico:
 - Comune di Minerbio (permesso a costruire, interferenze con viabilità comunale, parere per gli aspetti ambientali e paesaggistici);
 - Unione dei Comuni delle Terre di Pianura (deliberazione del Consiglio dell'Unione per espressione ai fini della variante urbanistica)
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nulla osta archeologico ed parere ai sensi aspetti paesaggistici dell'art 142 del D.Lgs 42/2004);
 - Aeronautica Militare (nulla osta);
 - Marina Militare (nulla osta);
 - Comando Militare Esercito Emilia Romagna (nulla osta);
 - Città Metropolitana di Bologna - Servizio Pianificazione del Territorio (parere di conformità con PTM e parere motivato in merito alla Valsat presentata);
 - Consorzio della Bonifica della Romagna Occidentale (parere su invarianza idraulica del progetto);
 - SNAM RETE GAS Spa (nulla osta per interferenza con metanodotto);
 - E-distribuzione Spa (impianto di rete di connessione);
 - AUSL di Bologna (parere dipartimento di salute pubblica);
6. Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - 6.1. l'impianto e le sue opere connesse dovranno essere costruite in conformità con le soluzioni tecniche descritte nel progetto e nella documentazione integrativa approvata in sede di Conferenza dei Servizi⁵, conservati nella pratica Sinadoc 22667/2022, e dettagliatamente elencati nell'Allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale. Tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
 - 6.2. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle **specifiche prescrizioni** e condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in Conferenza di Servizi e contenute nei pareri/nulla osta elencati in motivazione e riportati nell'**Allegato A** al presente atto, quale sua **parte integrante e sostanziale**, per cui AG 3 Srl viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in oggetto, sollevando ARPAE da ogni pretesa da chi si ritenesse danneggiato;
 - 6.3. il Proponente, AG 3 Srl, deve **dare avvio ai lavori entro 12 mesi** dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo e **concluderli entro 36 mesi dalla data di avvio**, pena la decadenza del titolo autorizzativo per la parte non edificata. Il Proponente dovrà provvedere a comunicare, anteriormente alla scadenza, ad ARPAE ed al Comune di Minerbio ogni eventuale ritardo nell'avvio o nella fine lavori dei lavori, per cause di forza maggiore o altre cause non imputabili alla propria responsabilità, a seguito della quale ARPAE, sentito il comune, dovrà provvedere ad assegnare nuovo termine.
 - 6.4. il Proponente deve provvedere all'invio ad ARPAE ed al Comune di Minerbio delle **comunicazioni di inizio e fine lavori** di costruzione, certificando di aver rispettato le

⁵ Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.

caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo nonché le prescrizioni di cui all'allegato A del presente atto.

- 6.5. prima dell'avvio dei lavori, la società AG 3 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, una **garanzia fideiussoria**, bancaria o assicurativa del valore di euro 117.721,79 (centodiciasettemila settecentoventuno/79), così come indicato nel Piano di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tassi di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.
- 6.6. la società AG 3 Srl dovrà realizzare il ripristino dell'asfaltatura delle strade comunali, su tutta la sede stradale di via Marconi e via del Lavoro che verrà interessata dalla costruzione dell'elettrodotto.
- 6.7. la società AG 3 Srl deve comunicare tempestivamente ad ARPAE ed al Comune di Minerbio, la decisione di cessare l'esercizio dell'impianto, provvedendo a proprie spese alla totale rimessa in pristino dello stato dei luoghi come prescritto al precedente punto 6.5;
7. Dà atto che la società AG 3 Srl risulta nella disponibilità delle aree interessate dall'impianto, per effetto dell'atto di Compravendita sottoscritto in data 16/09/2022 presso il notaio Santoro Amerigo rep n.7616 Rac n.6218 e registrato dall'Ufficio Territoriale T5Y dell'Agenzia delle Entrate di Rovigo Serie IT n.6005 il 29/09/2022. Si subordina la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza del requisito di disponibilità giuridica delle aree interessate dall'impianto in capo al gestore dell'impianto fotovoltaico;
8. Dà atto che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni inerente la documentazione antimafia⁶, di cui al DLgs n.159/2011, per cui a carico della società AG 3 Srl non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto decreto.
9. Dà atto che avverso tale provvedimento i soggetti interessati potranno esperire ricorso giudiziario, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Società A.I.E.M. Srl, avente sede legale in comune di Rovigo, viale Combattenti Alleati d'Europa n°9/G (c.f. e p.iva n° 01264930296) ha presentato in data 13/06/2022⁷ ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - una domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 del Dlgs n°387/2003 per:

- la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc (foglio catastale 15, mapp 137, 141, 147) avente capacità nominale di produzione pari a 2.663,44 kWp.
- la realizzazione dell'impianto per la connessione alla rete elettrica nazionale, costituito da una linea elettrica MT in cavo elicordato di lunghezza complessiva di circa 1,120 km, e cabina elettrica di connessione e trasformazione, in Comune di Minerbio (foglio 15 mappali 50, 158, 175, 174, 37, 147; foglio 17 mappali 382, 380, 384, 386, 385, 351) - come da preventivo di connessione Codice rintracciabilità TICA-299003178, rilasciato da E-Distribuzione S.p.A. e accettato dalla società A.I.E.M. Srl.

Ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. la linea elettrica MT di lunghezza superiore a 500 metri viene autorizzata all'interno del procedimento di autorizzazione D.Lgs 387/2003, che viene integrato con le procedure previste dagli articoli 3 e 4bis della citata L.R. 10/93.

La destinazione urbanistica dell'area di impianto è classificata come Zona ASP-BN *-potenziali nuovi ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale* (foglio 15 mapp. 137-141) e Zona

⁶ Comunicazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, Prot PR_ROUTG_Ingresso_0057886_20221103 del 03/11/2022;

⁷ Domanda di autorizzazione unica agli atti di ARPAE con PG n° 97854, 97858 del 13/06/2022.

ANS-C -*ambiti potenziali per nuovi insediamenti urbani* (foglio 15 mapp. 147). Per i terreni compresi nell'area di impianto è vigente la "Convenzione Urbanistica per l'Attuazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto D2* Comune di Minerbio via Marconi" (atto approvato con Delibera di Giunta del Comune di Minerbio n 51 del 13/06/2012 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna, 2° Ufficio, al n. 9370 del 10 giugno 2013) e pertanto è area idonea all'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo senza alcuna limitazione⁸.

Per le aree interessate dall'impianto fotovoltaico, il Proponente A.I.E.M. Srl ha allegato un "Contratto preliminare per la compravendita di terreno" sottoscritto con la proprietà DEMOSTENE Spa in data 22/06/2021, con la previsione di perfezionamento prima del rilascio dell'autorizzazione unica mediante l'acquisizione definitiva dell'area di impianto⁹.

Per la linea elettrica di connessione, il proponente A.I.E.M. Srl ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.. Ha pertanto depositato l'elaborato Piano Particolareggiato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera di connessione e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La società A.I.E.M. Srl ha inoltre chiesto la variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Minerbio per la localizzazione dell'area di intervento e per essa ha presentato l'elaborato di VALSAT.

L'autorizzazione unica costituisce quindi variante agli strumenti urbanistici del Comune di Minerbio, PSC, POC e RUE come indicato nell'Atto del Sindaco Metropolitano n. 269 del 29/11/2022 che costituisce allegato B al presente atto, per la localizzazione dell'area di intervento e per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione); inoltre, l'autorizzazione dichiara la pubblica utilità per l'impianto di connessione e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto e dell'infrastruttura elettrica.

Unitamente all'avvio del procedimento ed indizione della Conferenza di Servizi decisoria¹⁰, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., è stata convocata la prima seduta da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter. E' stata inoltre inviata la comunicazione alla Prefettura di Bologna¹¹ per individuare il soggetto abilitato ad esprimere in modo univoco la posizione di tutte le amministrazioni statali periferiche coinvolte e convocate in Conferenza di Servizi, a cui la Prefettura ha dato riscontro con nota agli atti con PG n° 127261 del 02/08/2022, individuando la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio quale rappresentante unico.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione con valore di variante agli strumenti urbanistici e di dichiarazione di pubblica utilità per l'impianto di connessione, è stata effettuata la pubblicazione nel BURERT n° 236 del 03/08/2022 dell'avviso pubblico di deposito dell'istanza e sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento.¹² L'avviso di deposito del progetto è inoltre stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Minerbio, dal 03/08/2022 per 60 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni. Lo stesso avviso è stato inoltre pubblicato in data 05/08/2022 a cura dell'azienda proponente, sul quotidiano a diffusione locale QN Il Resto del Carlino.

E' pervenuta la documentazione integrativa volontaria agli atti con PG n° 128951 del 04/08/2022.

In data 3 agosto 2022 si è svolta la prima seduta di Conferenza di Servizi¹³ a seguito della quale sono state richieste integrazioni con nota agli atti con PG n. 132926 del 10/08/2022.

⁸ Area idonea in quanto rientra al punto C), lettera e) della DAL 28/2010 e DGR 194 del 16/02/2022

⁹ Ai sensi del punto 13.1 lettera c), della Parte III del DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"

¹⁰ Avvio di procedimento, indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi PG n. 122404 del 22/07/2022.

¹¹ Con PG n° 122407 del 22/07/2022.

¹² PG nn. 127912, 127920, 127925, 127927 del 02/08/2022.

¹³ Verbale PG n. 132745 del 10/08/2022.

Il procedimento è stato sospeso¹⁴ dalla data della pubblicazione sul Burret fino al termine del periodo di deposito, pertanto i termini sono ripresi a decorrere dal 03/10/2022.

Si dà atto che nei 60 giorni decorrenti dal 03/08/2022 sono pervenute due osservazioni alla realizzazione dell'opera, da parte dei proprietari delle aree interessate dalla linea elettrica di connessione: agli atti con PG n° 154404 del 21/09/2022 e PG n° 160233 del 30/09/2022.

La documentazione integrativa è pervenuta in data 09/09/2022¹⁵, comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte dei proprietari, ed è stata messa a disposizione della Conferenza di Servizi. Si è proceduto pertanto alla convocazione della seconda seduta¹⁶.

In data 20/10/2022 si è svolta la seconda seduta di Conferenza di Servizi¹⁷; la Conferenza ha approvato le controdeduzioni formulate dalla A.I.E.M. Srl¹⁸ in quanto le osservazioni non costituiscono richiesta di modifiche al tracciato di progetto, ma unicamente richiedono maggiori precisazioni che sono state fornite con le controdeduzioni.

Nel corso della seduta, l'azienda A.I.E.M. Srl comunica che il procedimento autorizzativo in oggetto verrà volturato a favore della società AG 3 Srl, che realizzerà e gestirà l'impianto fotovoltaico.

Come da verbale PG n.180428/2022, la Conferenza dei Servizi ha stabilito di concludere i propri lavori, con l'approvazione del progetto a condizione che l'azienda proponente fornisca alcuni documenti a completamento della documentazione tecnica agli atti e precisamente:

- nota di rinuncia alla bozza di accordo con il Comune di Minerbio, trasmessa nelle integrazioni di settembre;
- aggiornamento del fascicolo della variante urbanistica secondo le indicazioni fornite in Conferenza dall'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura e della Città Metropolitana di Bologna.

Il Proponente ha provveduto all'invio di quanto richiesto con documenti agli atti con PG n. 175547 del 25/10/2022.

Con lo stesso PG n. 175547 del 25/10/2022 è fornita la dichiarazione formale di subentro nel procedimento amministrativo di autorizzazione unica, della società AG 3 Srl avente sede legale a Rovigo, viale Combattenti Alleati d'Europa n. 9/G (c.f e p. iva 01631500293). E' allegato inoltre l'atto di Compravendita sottoscritto dalla società AG 3 Srl in data 16/09/2022 presso il notaio Santoro Amerigo rep n.7616 Rac n.6218 e registrato dall'Ufficio Territoriale T5Y dell'Agenzia delle Entrate di Rovigo Serie IT n.6005 il 29/09/2022. Pertanto il gestore di impianto ha la disponibilità giuridica dell'area e si subordina la validità del presente atto autorizzativo alla permanenza di tale requisito.

Essendo state assolte le condizioni poste nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, il progetto si intende approvato.

Sono pervenuti i seguenti pareri, con le **prescrizioni dettagliate nell'Allegato A** alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- Parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE in merito alle componenti ambientali di impatto acustico e campi elettromagnetici agli atti con PG n.175514/2022;
- Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in merito agli aspetti di tutela paesaggistico-ambientale, agli atti con PG n° 173419/2022 e Parere in merito alla tutela archeologica agli atti con PG n° 129838 del 05/08/2022
- Parere del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio, allegato al PG n° 173419/2022
- Parere dell'Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea agli atti con PG n°133175/2022
- Parere di SNAM Rete Gas Spa agli atti con PG n° 124885/2022 e parere riferito agli impianti STOGIT Spa agli atti con PG n° 172162/2022

¹⁴ Come indicato nella lettera di avvio procedimento e indizione Conferenza di Servizi PG n. 122404/2022 del 22/07/2022.

¹⁵ In atti con con PG n 147485 del 09/09/2022.

¹⁶ Con PG 164372 del 07/10/2022 e successivo PG n°164710 del 07/10/2022 trasmissione delle osservazioni pervenute da parte dei proprietari delle aree interessate.

¹⁷ Verbale PG n. 180428 del 03/11/2022.

¹⁸ Controdeduzioni pervenute agli atti con PG n° 169706 del 17/10/2022

- Nulla osta del Comando Militare dell'Esercito agli atti con PG n° 164531/2022
- Parere favorevole del Consorzio della Bonifica Renana agli atti con PG n° 181048/2022
- Nulla osta di ARPAE Ufficio Valutazioni Ambientali agli atti con PG n° 197892 del 01/12/2022 in merito ad interferenze con attività minerarie;
- Parere favorevole del Comune di Minerbio, anche ai fini paesaggistici, espresso in Conferenza dei servizi come da verbale PG 180428/2022;
- Parere favorevole dell'AUSL di Bologna espresso in Conferenza dei servizi come da verbale PG 180428/2022;
- Parere favorevole dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura espresso in Conferenza dei servizi come da verbale PG 180428/2022

L'assenso del E-distribuzione Spa è acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., in quanto amministrazione regolarmente convocata in conferenza dei servizi che non ha partecipato alle riunioni e non si è espressa.

Il Proponente ha presentato inoltre:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza U.S.T.I.F.;
- Dichiarazione di non interferenza ai fini ENAV ed ENAC.

Si dà atto che con Delibera di Giunta del Comune di Minerbio n° 112 del 25/11/2022 in seguito al rilascio della presente Autorizzazione Unica art 12 del D.Lgs. 387/03, la società AG 3 Srl rinuncia all'attuazione del comparto artigianale D2* e pertanto verrà revocata la Convenzione Urbanistica Rep. 26083 Racc. 3763 del 3 giugno 2013 stipulata con la ditta Coop. Costruzioni Società Cooperativa per l'attuazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata a destinazione produttiva approvato con delibera di G.C. n. 51 del 13/06/2012.

In data 30/11/2022 è pervenuto¹⁹ l'Atto del Sindaco Metropolitano²⁰ n. 269 del 29/11/2022 che esprime una valutazione positiva sul progetto e sulla contestuale proposta di variante al PSC, POC e RUE di Minerbio.

La Riserva n.2 dell'Atto del Sindaco Metropolitano indica la necessità di acquisire le “*dichiarazioni redatte e firmate a cura della/delle proprietà delle aree impattate dalle estensioni delle DPA associate agli elettrodotti in progetto in cui le stesse dichiarano di impegnarsi che nelle porzioni, spazi e luoghi interessati dalle Distanze di Prima Approssimazione non sarà consentita la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore al giorno*”. Tale riserva è nei fatti superata visto il parere Servizio Sistemi Ambientali²¹ di ARPAE in merito alle componenti ambientali dei campi elettromagnetici che valuta, sulla base del documento denominato “ Distanza della cabina di consegna e delle cabine di trasformazione dai recettori prossimi all'impianto ”, che il recettore sensibile caratterizzato da una possibile permanenza umana superiore alle quattro ore, più prossimo alle sorgenti di campi elettromagnetici a bassa frequenza, è ad una distanza di 36 metri dalla cabina BT/MT collocata a sud ovest dell'area di intervento, quindi ad una distanza molto superiore alla DPA massima calcolata, pari a 4 m.

Con Deliberazione di Consiglio n. 22 del 28/11/2022, immediatamente eseguibile, l'Unione Comuni Terre di Pianura esprime parere favorevole alla proposta progettuale, alla localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa ed al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n°387/2003, che costituisce variante allo strumento urbanistico e comporta modifica degli elaborati della strumentazione vigente del Comune di Minerbio.

La società AG 3 Srl dovrà prestare a favore di ARPAE, prima dell'avvio dei lavori²², una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, del valore di euro 117.721,79 (centodiciasettemila

¹⁹ In atti con PG n. 196975 del 30/11/2022.

²⁰ Richiesto da ARPAE-AACM con PG n. 91875/2022 del 1/06/2022.

²¹ PG n. 175514/2022

²² Come previsto dal DM 10/09/2010, Parte III, punto 13.1 lettera j).

settecentoventuno/79) così come indicato nel Piano di demolizione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi allegato all'istanza di autorizzazione; tale garanzia dovrà essere rivalutata ogni 5 anni sulla base del tasso di inflazione programmata e mantenuta per tutto l'esercizio dell'impianto, pena la revoca del titolo autorizzativo.

In data 20/12/2022 il Proponente ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972²³ e s.m.i., mediante apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 07/12/2022 e identificato con il seguente numero seriale: 01092199525502.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare gli art. 52 quarter e 52 sexies;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato A: PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

Allegato B: Atto del Sindaco Metropolitan n. 269 del 29/11/2022.

Allegato C: Deliberazione del Consiglio Unione Comuni Terre di Pianura n. 22 del 28/11/2022 con annessa scheda d'ambito e cartografia di variante

²³ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ALLEGATO A

PRESCRIZIONI TECNICHE - Costruzione e gestione dell'impianto

1. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto¹ costituito da:
 - elaborati tecnici allegati all'istanza di parte, agli atti di questa ARPAE con PG n° 97854 e 97858 del 13/06/2022;
 - integrazione volontaria trasmesse in data 04/08/2022²;
 - integrazioni trasmesse, su richiesta degli Enti intervenuti in Conferenza dei Servizi, il 09/09/2022³;
 - integrazioni volontarie, trasmesse a seguito della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi svoltasi in data 20/10/2022, agli atti di ARPAE con PG n° 175547 del 25/10/2022⁴.
 - documenti trasmessi unitamente alle controdeduzioni, agli atti di ARPAE con PG n° 169706 del 17/10/2022
2. La validità dell'autorizzazione unica è vincolata al rispetto delle prescrizioni espressi dagli Enti in conferenza dei Servizi e/o con propri pareri espressi come di seguito riportate:

Comune di Minerbio⁵

Parere favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni:

- l'illuminazione perimetrale esterna costituita da proiettori a LED con potenza 80W installati su pali metallici di altezza di 3,00 m fuori terra, dovrà essere attivata solo in caso di effrazione
- dovrà essere realizzato, quale opera mitigativa e compensativa all'intervento di progetto, il ripristino dell'asfaltatura delle strade comunali, su tutta la sede stradale di via Marconi e via del Lavoro che verrà interessata dalla costruzione dell'elettrodotto.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio⁶

Parere favorevole all'intervento con le seguenti prescrizioni:

- *“al termine del ciclo di vita dell'impianto si dia piena attuazione al ripristino dello stato dei luoghi attraverso la rimozione dello stesso ed allo smaltimento dei pannelli fotovoltaici”;*
- *“si raccomanda fortemente che, allo scopo di mitigare l'impatto visivo nell'ambito oggetto di tutela, i pannelli fotovoltaici abbiano superficie opaca con una finitura che si accordi cromaticamente ai colori dominanti del contesto di riferimento, presenti nella vegetazione dell'immediato intorno”;*

¹ Tutta la documentazione relativa al procedimento amministrativo è fascicolata agli atti di ARPAE nella pratica Sinadoc n° 22667/2022

² Integrazioni volontarie contenute nel contratto preliminare di acquisto dell'area di impianto, Convenzione urbanistica per l'attuazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo al comparto D2* via Marconi in Minerbio, accettazione preventivo di connessione e progetto definitivo vistato da E-distribuzione per elettrodotto agli atti di ARPAE con PG n° 128951 del 04/08/2022

³ Integrazioni agli atti di ARPAE con PG n° 147372 del 09/09/2022

⁴ Integrazioni volontarie a seguito della seduta conclusiva di Conferenza dei Servizi del 20/10/2022 inerenti la documentazione comprovante la voltura della domanda di Autorizzazione Unica a favore della Società AG 3 S.R.L., comprensiva di atto di acquisto; - dichiarazione in merito alla ritiro della proposta di convenzione già trasmessa alla luce di quanto emerso in Conferenza di Servizi; “Variante Urbanistica”: Tav. 0707-I42-F.F1.VarUrb_01_R01 - aggiornamento cartografico e Scheda d'Ambito, come da indicazioni impartite in Conferenza di Servizi.

⁵ Parere favorevole espresso in Conferenza dei servizi come da verbale PG 180428/2022.

⁶ Parere favorevole con prescrizioni Prot 25773 del 07/10/2022 agli atti di ARPAE con PG n° 173419 del 21/10/2022 e Prot. n. 19355 del 25/07/2022 in atti con PG n. 173419 del 21/10/2022.

- *“in merito agli aspetti di carattere archeologico, si specifica che l’area in oggetto ricade in zona di tutela archeologica A 2 della carta di potenzialità archeologica del PSC di Minerbio, dove gli “ambiti di trasformazione” (AR, ANS_C, ANS_D, ASP_BN) e gli “interventi diretti” che prevedano scavo e/o modificazione del sottosuolo, ad esclusione degli interventi con estensione minore o uguale a 80 mq, secondo quanto riportato dalle Linee Guida per l’elaborazione della carta delle potenzialità archeologiche del territorio, sono sottoposti, salvo diversa prescrizione della Soprintendenza competente, a splanteamento dell’arativo e ripulitura superficiale, secondo le modalità indicate dalla Soprintendenza competente. Si esprime pertanto parere positivo all’esecuzione dell’opera, ma si richiede che lo scavo necessario alla posa dei pannelli sia sottoposto a controllo archeologico continuativo in corso d’opera. Tali indagini dovranno essere eseguite, con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un congruo preavviso 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata e quello del Direttore dei lavori”.*

Aeronautica Militare⁷

Nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali per l’esecuzione dell’intervento, quale descritto nella documentazione pervenuta, in quanto non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata, né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.

Comando Marittimo Nord⁸

Nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all’impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

Consorzio della Bonifica Renana⁹

“Parere idraulico favorevole per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra da realizzarsi in Comune di Minerbio, in via Canaletto snc e per la costruzione della relativa linea elettrica MT di connessione, reputando coerenti, le misure adottate per la mitigazione del rischio da alluvione conseguenti alla realizzazione dell’intervento proposto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- *si dovrà rastremare il diametro dello scarico del sistema di laminazione, presente all’interno del pozzetto, fino ad un valore massimo di 80 mm, prevedendo esclusivamente quest’ultimo quale unico scarico del sistema stesso, eliminando dunque lo sfioro;*
- *l’installazione del nuovo impianto fotovoltaico non dovrà in alcun modo modificare le canalizzazioni a cielo aperto presenti, indispensabili al trasporto delle acque verso il corpo idrico ricettore, che nel caso in esame è rappresentato dallo scolo consortile Fiumicello delle Bruciate Superiore; diversamente, l’eliminazione di scoline agricole, comporterà di conseguenza l’incremento dei volumi di laminazione necessari*
- *qualora il progettista lo reputi necessario, sarà sua cura predisporre valutazioni idrauliche più approfondite in merito alla vulnerabilità dell’area oggetto di intervento”.*
- *dovrà essere “presentato allo scrivente Consorzio di Bonifica e al Comune di Minerbio, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata. Nel piano andranno indicati tutti gli interventi di manutenzione previsti per il mantenimento dell’efficienza idraulica della vasca e dei relativi dispositivi (valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione, etc...) con la relativa programmazione temporale”.*

⁷ Prot. n. 17903 del 10/08/2022 in atti con PG n. 133175 del 10/08/2022.

⁸ Prot. n. 24816 del 05/08/2022, trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e acquisito in atti con PG n. 173419 del 21/10/2022.

⁹ Prot. n. 12654 del 03/11/2022, in atti con PG n. 181048 del 04/11/2022.

SNAM RETE GAS Spa¹⁰

Parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- *“l’area destinata alla posa dei pannelli fotovoltaici, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società”;*
- *“per quanto attiene i collegamenti tra la Nuova cabina “AIEM” D3102724268 e la cabina esistente AGIP D3102450831 e il collegamento all’esistente MT “miner+” a cabina AT/MT ALTEDO, gli stessi possono interessare nostre condotte. Si rende pertanto necessario un picchettamento congiunto dei metanodotti al fine di stabilirne l’esatta ubicazione/profondità, che potrete chiedere a mezzo mail. In considerazione della peculiare attività svolta da Snam Rete Gas, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, si evidenzia infine che, in prossimità degli esistenti gasdotti, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto,” si riterrà responsabile la Società proponente “di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose”.*

SNAM RETE GAS Spa - STOGIT Spa¹¹

Parere favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto alle seguenti condizioni:

- *“le opere in oggetto interferiscono con i nostri impianti in esercizio denominati “Cluster A” e “Cluster D”. Le interferenze sono riconducibili a:*
 - *Interferenza con nostre fibre ottiche e cavo MT posato in percorrenza stradale via Guglielmo Marconi in comune di Minerbio (BO)*
 - *Interferenza legata alla messa in esercizio della nuova cabina AIEM D3102724268 in sostituzione della cabina esistente in via del Lavoro D3102642252 che attualmente alimenta i Cluster A e D.*

È opportuno evidenziare che l’impianto emarginato è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al Decreto del 24 novembre 1984 del Ministero degli Interni e s.m.i. oggi recepito dal Decreto del 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Al fine di verificare il rispetto della sopra richiamata normativa di sicurezza e della compatibilità dell’intervento in oggetto con l’indisponibilità che si potrebbe creare per i nostri impianti, si dovrà fornire alla scrivente Società i disegni di dettaglio (sezioni e planimetrie) ed un cronoprogramma delle opere interferenti, per i quali si dovranno effettuare gli opportuni rilievi in loco, congiuntamente ai nostri tecnici della centrale di Minerbio. Nel caso in cui dallo studio della documentazione che sarà trasmessa dal soggetto proponente risulterà la necessità, da parte nostra, di realizzare opere di adeguamento ai nostri impianti, gli oneri per la realizzazione di quest’ultimi saranno a carico del proponente. In tal caso sarà nostra cura inviare il preventivo di spesa relativo ai lavori di nostra competenza.

Specifichiamo infine che, i nostri impianti oltre ad essere eserciti ad alta pressione sono soggetti alla normativa in materia di prevenzione degli incidenti rilevanti D.Lgs.105/15) e alla normativa mineraria (D.Lgs.624/96)”.

ARPAE – APAM

Parere favorevole relativamente alla componente campi elettromagnetici in bassa frequenza e all’impatto acustico:

- la collocazione e la tipologia delle sorgenti di campi elettromagnetici in progetto sono tali da assicurare il rispetto degli obiettivi di qualità riportati nell’art. 4 del DPCM 8 Luglio 2003;

¹⁰ Prot. n. C.BO - ARZ 208 EAM 52433 del 27/07/2022, in atti con PG n. 124885 del 28/07/2022.

¹¹ Prot. n. POMS 037 22 MZ del 19/10/2022, in atti con PG n. 172162 del 19/10/2022.

- non si rilevano particolari criticità dal punto di vista acustico, né per la fase di cantiere, né per quella di esercizio.



ALLEGATO B

Atto del Sindaco Metropolitan n. 269 del 29/11/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il giorno 29/11/2022, alle ore 11:15 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 269

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.01/1/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: COMUNE DI MINERBIO - PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/03 E DELLA L.R. N. 26/04 E SS.MM.II., PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DELLA CONTESTUALE LINEA ELETTRICA MT DI CONNESSIONE ALLA RETE ESISTENTE IN VARIANTE AL PSC POC E AL RUE - DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve previste nell'ambito del procedimento previste al fine dell'approvazione, in variante al PSC POC e RUE, che si rende necessaria nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03 e della L.R. 26/04 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e della contestuale linea elettrica MT di connessione alla rete esistente, nel Comune di Minerbio, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² In atti con prot. n. 69992 del 21 novembre 2022.

³ In atti con prot. n. 69772 del 21 novembre 2022.

- 3) *Dà atto* dell'esenzione nel presente procedimento dal parere in materia di vincolo sismico, sulla base di quanto indicato nella Relazione Istruttoria;
- 4) *Dà atto* che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento ad ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) e al Comune di Minerbio per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva di 2663,44 KWp (mediante l'installazione di 5122 moduli di potenza nominale di 520 Wp), disposto a terra su una superficie utile di circa 3 ettari, nell'area collocata a ovest del centro urbano di Minerbio, lungo via Canaletto SNC.

Con nota acquisita agli atti con PG 46400 del 25/07/22 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha comunicato l'avvio in data 13/06/2022 del procedimento amministrativo in oggetto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 16 della L.R. n. 26/04 ed ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. finalizzato ad autorizzare la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, avente capacità di produzione pari a 2,663 MW e delle relative opere e infrastrutture connesse, da realizzarsi in Comune di Minerbio.

Nell'ambito del procedimento di cui sopra si è resa necessaria una Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Minerbio (PSC/RUE/POC) per la quale occorre procedere con l'espressione delle riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

A seguito delle comunicazioni intercorse tra l'Ente e l'Amministrazione precedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 66302 del 4 novembre 2022 quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, l'Ente può esprimere le riserve previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di legge.

Il Servizio Pianificazione Territorio ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

La Città Metropolitana ha espresso una valutazione complessivamente positiva nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti competenti comprensive delle valutazioni di cui alla relazione di ARPAE AACM, e delle riserve indicate nella Relazione istruttoria qui allegata.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MURRU MARIA GRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 69982 del 21 novembre 2022) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 69772 del 21 novembre 2022).

Bologna, lì 29/11/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁵

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

AREA Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile

Servizio Pianificazione del territorio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

**Procedimento di Autorizzazione Unica
ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04**
per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica
e della contestuale linea elettrica MT di connessione alla rete esistente

in Variante a

PSC-RUE-POC del Comune di
MINERBIO

PROCEDIMENTO:

espressione RISERVE nell'ambito dell'Autorizzazione Unica
ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04 e s.m.i.

Bologna 21 novembre 2022

Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna

INDICE

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO	4
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA	4
COERENZA CON IL PTM	5
COERENZA CON PSC E RUE	6
ESITI DELLA CONSULTAZIONE	7
PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ	7
VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)	8
VALUTAZIONI CONCLUSIVE	8
RISERVA 1	8
RISERVA 2	8
ALLEGATO	9

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO

Con nota acquisita agli atti con PG 46400 del 25/07/22 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha comunicato l'avvio in data 13/06/2022 del procedimento amministrativo in oggetto ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 16 della L.R. n. 26/04 ed ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della Legge 241/90 e s.m.i. finalizzato ad autorizzare la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica fotovoltaica, avente capacità di produzione pari a 2,663 MW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi in Comune di Minerbio.

Nell'ambito del procedimento di cui sopra si è resa necessaria una Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Minerbio (PSC/RUE/POC) per la quale occorre procedere con l'espressione delle riserve e contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

Con nota acquisita agli atti con PG 60420 del 07/10/2022 ARPAE ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per 20/10/2022 dando atto che:

- ai fini della variante urbanistica e dell'autorizzazione della linea elettrica di connessione, l'avviso dell'avvenuto deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 236 del 03/08/2022 ed il termine di deposito per la presentazione di eventuali osservazioni si è concluso il 02/10/2022;
- in data 10/08/2022 è stata inviata la richiesta delle integrazioni come decise in conferenza di servizi;
- in data 09/09/2022 è pervenuta la documentazione integrativa richiesta, messa a disposizione della Conferenza di servizi tramite apposito link di condivisione.

Con note acquisite agli atti rispettivamente con PG 66301 e PG 66302 del 04/11/2022 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha trasmesso il verbale della seconda seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 20/10/2022, il riscontro del deposito e dei pareri pervenuti, nell'ambito del procedimento in oggetto, chiedendo alla Città metropolitana di Bologna di esprimersi in merito alla variante ed alla relativa Valsat.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza complessiva di 2663,44 KWp (mediante l'installazione di 5122 moduli di potenza nominale di 520 Wp), disposto a terra su una superficie utile di circa 3 ettari, nell'area collocata a ovest del centro urbano di Minerbio, lungo via Canaletto SNC.

La tensione di uscita dell'energia elettrica dall'impianto è pari a 15KV ed il campo fotovoltaico farà capo ad un unico locale tecnico generale, in cui sono contenute le apparecchiature e gli impianti per la connessione alla rete di distribuzione dell'ente fornitore di energia elettrica.

Il progetto prevede quindi la costruzione di un elettrodotto e di una cabina elettrica MT, per i quali le aree private e quelle assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto; la larghezza e la fascia di asservimento sarà in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA

Attualmente il PSC del Comune di Minerbio classifica l'area in questione in gran parte come *ASP_BN – potenziali nuovi ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale*, per il quale l'art. 5.7 del PSC demanda al POC ed ai PUA la specificazione delle funzioni ammesse fra quelle produttive manifatturiere, di servizio e terziarie, specificando, comunque, fra queste gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Una restante porzione dell'area oggetto di intervento è classificata come ambito ANS_C – *ambiti potenziali per nuovi insediamenti urbani* (art. 5.5 delle NTA), destinati prevalentemente alla funzione residenziale, oltre ad altre funzioni urbane pubbliche e private che sono complementari e compatibili con la funzione residenziale.

Pertanto per l'ammissibilità dell'uso proposto il richiedente ha proposto, contestualmente al procedimento in oggetto, l'adeguamento cartografico degli strumenti urbanistici PSC/RUE/POC perimetrando e rinominando la sola porzione dell'ambito ANS_C interessata dall'intervento come "*ASP_E - Ambito specializzato per la produzione di energia da fotovoltaico e servizi connessi*".

Contestualmente viene proposta una variante alle norme vigenti del PSC con l'introduzione di un nuovo art. 5.7bis – "*Ambiti specializzati per la produzione di energia da fotovoltaico e servizi connessi (ASP_E)*" da inserire dopo l'art. 5.7 – "*Ambiti specializzati per attività produttive (ASP_BN)*", come di seguito riportato:

1. *Definizione. La zona omogenea ASP_E comprende le parti del territorio utilizzabili per l'installazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica (ad esempio mediante impianto fotovoltaico) subordinatamente alla creazione di un adeguato ambito di mitigazione paesaggistico e ambientale, oltre ai servizi connessi.*
2. *Destinazioni d'uso. Sono consentite soltanto le destinazioni d'uso afferenti agli impianti per la produzione di energia da FER oltre ai servizi connessi.*
3. *Modalità attuative e parametri edilizi e ambientali. L'attuazione degli interventi consentiti è subordinata all'autorizzazione prevista per impianti alimentati da fotovoltaico e alla realizzazione di opere di mitigazione da realizzare per il beneficio ambientale connesso alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il ripristino dell'area a fine vita dell'impianto è assicurato mediante idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, garanzia consortile o cauzione.*

Il nuovo art. 5.7bis proposto specifica, inoltre, una serie di prescrizioni particolari, fra cui le caratteristiche dimensionali dei pannelli fotovoltaici, della *cabina inverter*, della cabina elettrica e delle recinzioni, oltre agli *interventi di mitigazione ambientale*.

COERENZA CON IL PTM

Rispetto al PTM si evidenzia che l'area oggetto di intervento è interessata dalle seguenti interferenze:

- Ambiti produttivi sovracomunali di pianura: Ca' de' Fabbri (art. 42)
- Aree ricomprese nel territorio urbanizzato (art. 7)
- Gestione acque meteoriche - Ambito di controllo degli apporti d'acqua in pianura (all. A – PTCP art. 4.8)
- Aree suscettibili di effetti locali – Area C – Sedimenti prevalentemente fini di pianura; Area L - Zona di attenzione per instabilità da liquefazione o densificazione (art. 28)
- Rischio idraulico (PGRA) – Scenario P2 e P1 derivato dal Reticolo Naturale Principale (Torrente Navile) e dal Reticolo Secondario di Pianura; scenario P3 da dal Reticolo Secondario di Pianura (art. 30)
- Rete ciclabile strategica: ciclabili di pianura di supporto alla connettività ecologica (artt. 46, 47)

Rispetto alle suddette interferenze non si rilevano aspetti di incompatibilità e si richiama in generale la coerenza con la normativa vigente in materia, ovvero la DAL n. 28/2010 per l'individuazione delle aree idonee agli impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica solare fotovoltaica e la successiva DGR 194 del 16/02/2022 con cui sono stati approvati gli "indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa 6 dicembre 2010, n. 28, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per

attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”, che dispone che sia favorita la realizzazione di impianti FV a terra negli ambiti facenti parte del territorio urbanizzato ed aventi destinazione urbanistica di “ambiti specializzati per attività produttive”, “aree ecologicamente attrezzate” o “poli funzionali”, ferma restando la tipologia di aree individuate alla lettera C della DAL 28/2010, ovvero aree e superfici all'interno del territorio urbanizzato o nelle quali siano comunque presenti manufatti edilizi.

La proposta in esame risulta coerente con le disposizioni richiamate, in quanto l'area su cui si intende realizzare l'impianto è ricompresa nel territorio urbanizzato ed individuata nel PTM principalmente come Ambito produttivo sovracomunale di pianura (Ca' de' Fabbri).

Il suddetto ambito produttivo rientra, altresì, nell'oggetto dell'*Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'associazione Terre Di Pianura fra la Provincia di Bologna, l'Associazione intercomunale Terre di Pianura e i Comuni di Malalbergo, Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Molinella, sottoscritto il 14/05/2007* (successivamente integrato con modifica sottoscritta il 21/12/2020).

Si ritiene la proposta in esame coerente anche rispetto all' Accordo Territoriale sopra richiamato, che ai sensi dell'art.13, comma 3, e dell'art. 42, comma 10, conserva la relativa validità ed efficacia nelle more in un nuovo accordo territoriale in adeguamento alla LR n. 24/2017 ed al PTM.

COERENZA CON PSC E RUE

Come richiamato al paragrafo precedente, si ritiene la proposta coerente con il PTM e con la normativa vigente in materia, in quanto l'area su cui si intende realizzare l'impianto è ricompresa nel perimetro del territorio urbanizzato.

Si evidenzia, infatti, che seppure gli ambiti *ASP_BN* e *ANS_C* interferiti dall'area di intervento sono individuati nella cartografia del PSC di Minerbio come aree per “*potenziali nuovi insediamenti*”, rispettivamente produttivi e residenziali, occorre rilevare tuttavia che l'area in esame è di fatto parte del territorio urbanizzato, come emerso anche dal confronto in Conferenza dei Servizi con l'ufficio di piano dell'Unione Terre di Pianura, in quanto è oggetto del piano particolareggiato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 13/06/2012 e convenzionato in data 03/06/2013, quindi tuttora vigente.

In merito alla proposta di variante elaborata dal proponente, tenuto conto del procedimento da cui scaturisce detta variante ed in considerazione della temporaneità della tipologia di impianto, non si ravvisa la necessità di introdurre negli strumenti urbanistici vigenti (PSC/RUE) un nuovo ambito denominato *Ambiti specializzati per la produzione di energia da fotovoltaico e servizi connessi (ASP_E)*, e non si ritiene appropriata allo specifico progetto la modifica normativa delle vigenti norme di PSC, così come formulata dal soggetto proponente.

Condividendo in linea generale i contenuti della modifica normativa, si chiede pertanto di rimodularla, così come indicato in Conferenza dei Servizi e condiviso con l'Unione dei Comuni Terre di Pianura e con il Comune di Minerbio (vedasi verbale agli atti di Arpae con PG 180428/2022), **stralciando il nuovo art. 5.7bis proposto e riportandone i contenuti in apposita scheda normativa relativa alla specifica area di intervento; si chiede, quindi, di perimetrare l'intera area oggetto di intervento** (non solo la porzione ricadente nell'ambito *ANS_C*) **senza modificare gli ambiti *ASP_BN* e *ANS_C* vigenti, a cui rimandano gli articoli 5.7 e 5.5 del PSC, e di localizzare l'area d'intervento in una variante specifica al POC4 vigente** (adottato con delibera C.C. n. 8 del 31/03/2017), **con apposita denominazione** (che potrà essere comunque *ASP_E*) **e relativa scheda normativa** (che potrà riprendere i contenuti del precedente art.

5.7bis), a cui dovrà corrispondere, mediante specifica integrazione, un apposito rimando all'interno dei vigenti articoli 5.7 e 5.5 del PSC.

Tenuto conto, inoltre, che la variante in oggetto comporta la contestuale modifica del piano particolareggiato vigente, come emerso in Conferenza di Servizi, si chiede che la scheda normativa riferita all'area di intervento (da riportare nella variante specifica al POC come sopra dettagliato), riporti quanto indicato dall'Unione Terre di Pianura nel verbale di conferenza, ovvero che ***“con l'intervento previsto viene a decadere la convenzione ancora vigente inerente il piano particolareggiato di iniziativa privata stipulato nel 2012, pertanto, ad attività esaurita, si rinvierà alla disciplina prevista dall'Ente competente sul territorio rurale disposta ai sensi della L.R. n°24/2017”***.

ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Con note acquisite agli atti rispettivamente con PG 66301 e PG 66302 del 04/11/2022 l'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE ha trasmesso il verbale della seconda seduta Conferenza di servizi tenutasi in data 20/10/2022, il riscontro del deposito e dei pareri pervenuti, nell'ambito del procedimento in oggetto, specificando che:

- l'avviso di deposito dell'istanza e del relativo progetto è stato pubblicato nel BURERT n. 236 del 03/08/2022 ed è stato inoltre pubblicato all'albo pretorio del Comune di Minerbio dal 03/08/2022;
- a conclusione del periodo di deposito non sono pervenute osservazioni da parte di Enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali, e singoli cittadini relativamente al documento di Valsat;
- sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo per la linea elettrica di connessione e sono pervenute 2 osservazioni da parte di proprietari di terreni interessati dalla linea elettrica (agli atti di ARPAE con PG 154404 del 21/09/2022 e PG 160233 del 30/09/2022);
- l'azienda proponente ha provveduto a modificare/integrare i documenti di Valsat come richiesto nella seduta di CdS del 20/10/2022 (trasmessa con nota pervenuta agli atti di ARPAE con PG 175547 del 25/10/2022);
- nell'ambito della Conferenza di Servizi sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Parere del Servizio Sistemi Ambientali di ARPAE in merito alle componenti ambientali di impatto acustico e campi elettromagnetici (agli atti con PG 175514/2022);
 - Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (agli atti con PG 173419/2022) comprensivo in allegato del parere del Comando Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio;
 - Parere dell'Aeronautica Militare - Comando 1^a Regione Aerea (agli atti con PG 133175/2022);
 - Parere di SNAM Rete Gas Spa (agli atti con PG 124885/2022) e parere riferito agli impianti STOGIT Spa (PG 172162/2022);
 - Parere del Comando Militare dell'Esercito (agli atti con PG 164531/2022);
 - Parere favorevole del Comune di Minerbio espresso in Conferenza dei servizi (come da verbale PG 180428/2022);
 - Parere favorevole dell'AUSL di Bologna espresso in Conferenza dei servizi come da verbale;
 - Parere favorevole del Consorzio della Bonifica Renana espresso in Conferenza dei servizi come da verbale.

PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ

In considerazione del contenuto della variante non si ritiene necessaria l'espressione di valutazioni in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5, L.R. n. 19/2008.

Si demanda pertanto alla competenza del Comune ogni approfondimento in merito.

VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)

Richiamando quanto riportato nel contributo istruttorio di ARPAE AACM PG 190475 del 18/11/22, acquisito con PG 69772 del 21/11/22, si valuta positivamente la sostenibilità della proposta in esame.

Sulla base delle valutazioni di competenza riportate nel suddetto contributo istruttorio, allegato alla presente istruttoria come parte integrante, si esprime un parere favorevole rispetto agli aspetti di sostenibilità ambientale della proposta, ferme restando le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali e le raccomandazioni specificate da Arpae AACM (alle quali si rimanda) di seguito sintetizzate nelle valutazioni conclusive.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, tenuto conto dei pareri espressi in Conferenza dei Servizi, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione positiva sulla Variante urbanistica proposta nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli enti competenti, comprensive delle valutazioni di cui alla relazione di ARPAE AACM PG agli atti con PG 69772 del 21/11/22, e delle seguenti riserve:

RISERVA 1

Si chiede di stralciare il nuovo art. 5.7bis proposto e di perimetrare l'intera area oggetto di intervento da localizzare in apposita variante specifica al POC, corredata di relativa scheda normativa, che dovrà essere richiamata nei vigenti articoli 5.5 e 5.7 del PSC (relativi agli ambiti interferiti) che riporti i contenuti condivisi nell'ambito dell'Autorizzazione Unica, specificando, tra l'altro, quanto segue:

- opere mitigative e compensative,
- ripristino finale dell'area a seguito della dismissione dell'impianto,
- decadenza della convenzione ancora vigente inerente il piano particolareggiato di iniziativa privata stipulato nel 2012, pertanto, ad attività esaurita, si rinvierà alla disciplina prevista dall'Ente competente sul territorio rurale disposta ai sensi della L.R. n. 24/2017.

RISERVA 2

Sulla base delle raccomandazioni indicate nella Relazione di ARPAE sopra citata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale si chiede di riportare nella dichiarazione di sintesi:

- quali garanzie fideiussorie siano previste per garantire l'esecuzione dei lavori di ripristino prescritti nella Scheda d'ambito;
- dichiarazioni redatte e firmate a cura della/delle proprietà delle aree impattate dalle estensioni delle DPA associate agli elettrodotti in progetto in cui le stesse dichiarano di impegnarsi che nelle porzioni, spazi e luoghi interessati dalle Distanze di Prima Approssimazione non sarà consentita la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore al giorno.

Si ricorda, infine, che la variante dovrà contenere l'aggiornamento della carta dei vincoli per la DPA della linea elettrica di connessione.

ALLEGATO

Parere ARPAE AACM PG 69772 del 21/11/22

Il funzionario incaricato
Paola Galloro

Firmato:
La Responsabile
U.O. Servizio Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru

Documento prodotto in originale informatico e
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D.Lgs. n. 82/2005

Pratica ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 37037/2022

PROCEDURA di ValSAT art. 5, comma 7, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, lett. c), L.R. n. 24/2017

Istruttoria di VAS/ValSAT della Variante al PSC, RUE e POC nell'ambito della Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra da realizzarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc (foglio catastale 15, mapp 137 - 141 - 147) ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione.

Autorità competente: Città metropolitana di Bologna (CM BO)

Autorità procedente: ARPAE AACM - Unità Rifiuti ed energia

PREMESSO CHE:

- in data 13/06/2022, con comunicazione in atti al PG/2022/97854 e 2022/97858, la società A.I.E.M. Srl ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, relativamente a:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc avente capacità di produzione pari a 2,663 MW;
 - costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord, e di una nuova cabina elettrica, per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 1,120

La società A.I.E.M. S.R.L. ha inoltre chiesto la variante degli strumenti di pianificazione del Comune di Minerbio: variante normativa al PSC e adeguamento della Tavola 3.1; modifica alla Tavola 1.3 del RUE e alla Tavola 1 del POC.

La variante urbanistica riguarderà anche la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione).

- in data 22/07/2022, con PG/2022/122404, ARPAE AACM ha comunicato l'avvio del procedimento e convocato la prima seduta della Conferenza dei servizi per il 3/08/2022, invitando a partecipare i seguenti enti:
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 - Aeronautica Militare Italiana COMANDO 1° REGIONE AEREA
 - Marina Militare COMANDO MARITTIMO NORD
 - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
 - Città Metropolitana di Bologna
 - Consorzio della Bonifica Renana
 - SNAM RETE GAS Spa
 - E-distribuzione s.p.a.
 - AUSL di Bologna - Dipartimento Sanità Pubblica
 - ARPAE APAM
- in data 10/08/2022, con PG/2022/132926, ARPAE AACM ha comunicato la sospensione del procedimento e ha richiesto documentazione integrativa;

- in data 12/09/2022, A.I.E.M. S.r.l. ha trasferito la titolarità del progetto fotovoltaico in oggetto ad AG3 Srl che è una società di proprietà del gruppo AIEM Srl. Pertanto, AG 3 S.r.l., con sede legale a Rovigo, in viale Combattenti Alleati d'Europa, 9/G, è subentrata nel procedimento amministrativo relativo al progetto fotovoltaico in oggetto.
- in data 6/10/2022, con PG/2022/164372, ARPAE AACM ha comunicato il riavvio del procedimento a seguito della trasmissione della documentazione integrativa e ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi per il 20/10/2022
- in data 03/11/2022, con nota in atti al PG/2022/181072, ARPAE AACM - Unità rifiuti ed energia ha trasmesso le integrazioni e i pareri pervenuti. Ha inoltre comunicato che:
 - l'avviso di deposito dell'istanza e del relativo progetto è stato pubblicato nel BURERT n. 236 del 03/08/2022, è stato inoltre pubblicato all'albo pretorio del Comune di Minerbio dal 03/08/2022;
 - sono trascorsi 45 giorni dalla pubblicazione e non sono pervenute osservazioni da parte di Enti, organismi pubblici, associazione economiche e sociali, e singoli cittadini relativamente al documento di Valsat durante il periodo di deposito;
 - sono state inviate le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'apposizione del vincolo espropriativo per la linea elettrica di connessione e sono pervenute le osservazioni agli atti di ARPAE come segue:
 - PG 154404 del 21/09/2022 proprietario di terreni interessati dalla linea elettrica;
 - PG 160233 del 30/09/2022 proprietario di terreni interessati dalla linea elettrica.
- Le osservazioni pervenute sono state trasmesse all'azienda proponente e questa ha trasmesso le proprie controdeduzioni agli atti con PG n° 169706 del 17/10/2022.
- in data 4/11/2022, con comunicazione in atti al PG/2022/181711, la CM BO ha inviato ad ARPAE AACM la richiesta della Relazione istruttoria propedeutica al Parere motivato nell'ambito del procedimento di Valsat sulla proposta in oggetto, ai sensi della D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, entro la data del 18/11/2022.

CONSIDERATO CHE:

La valutazione della sostenibilità della proposta è stata effettuata sulla base dei documenti messi a disposizione dalla Città metropolitana nel proprio cloud:

<https://metrocloud.cittametropolitana.bo.it/index.php/apps/files?dir=/Users/PIANIF-TERR/PTCP/AU/ARPAE/Minerbio/AIEM/Fotovoltaico>

La proposta riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato su strutture a terra di potenza complessiva di 2663,44 KWp.

L'impianto sarà disposto a terra su una superficie utile di circa 3 ettari di terreno agricolo e sarà collegato alla rete di distribuzione dell'ente fornitore di energia elettrica, immettendo nella stessa l'energia prodotta.

I moduli fotovoltaici saranno fissati a terra mediante strutture di sostegno parallele che si sviluppino in direzione Nord-Sud, con un sistema ad inseguimento monoassiale, che consente la rotazione dei moduli fino ad una inclinazione di 60° verso est/ovest.

È prevista la preparazione del terreno attraverso compattazione e lievi livellamenti al fine di consentire l'ancoraggio dei moduli fotovoltaici e sostenere il peso degli stessi e dei carichi di vento e neve secondo quanto richiesto dalle normative specifiche vigenti.

L'impianto fotovoltaico è dotato di appositi locali tecnici, costituiti da cabina prefabbricata disposta in posizione di confine proprietà, e cabinato modulare posto nelle vicinanze della suddetta cabina.

Il progetto prevede la costruzione di un elettrodotto e di una cabina elettrica MT. La realizzazione è

necessaria per la connessione alla rete elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A. e dell'impianto di produzione di energia da fonte solare.

L'impianto fotovoltaico sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente MINER+, uscente dalla cabina primaria AT/MT ALTEDO.

La definizione del tracciato e la scelta del posizionamento della nuova cabina e dell'elettrodotto è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 e in particolare:

- in modo tale da recare minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;
- in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico e ambientale;
- tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);
- tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio;
- le aree private e quelle assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza e la fascia di asservimento sarà in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso;
- l'impianto non ricade in zone sottoposte a vincoli.

L'area oggetto di intervento è individuata catastalmente al Censuario del Comune di Minerbio, Foglio 15 particelle 137 – 141 - 147.

Nel PSC vigente l'area è classificata in parte come ASP_BN "Nuovi ambiti specializzati per attività produttive" (art. 5.7) e in parte come ANS_C "Ambiti per nuovi insediamenti urbani" utilizzabili per la realizzazione di nuovi insediamenti per la residenza e i servizi, nonché per le relative dotazioni territoriali e attrezzature e spazi collettivi (art. 5.5).

In sede di CdS è stato concordato che la variante consisterà nell'inserimento nelle Norme del PSC di un'apposita scheda normativa riferita alla specifica area, così come identificata dalle rispettive particelle catastali, che potrà essere identificata nel POC come ASP_E, ma che non modificherà gli ambiti ASP_BN e ANS_C a cui rimandano i vigenti articoli 5.7 e 5.5 delle NTA.

Verrà inoltre modificata la cartografia di RUE e di POC per introdurre la perimetrazione del nuovo ambito speciale.

La variante dovrà inoltre contenere l'aggiornamento della carta dei vincoli per la DPA della linea elettrica.

Sempre facendo seguito a quanto concordato in CdS, il proponente ha chiesto anche l'annullamento della convenzione attualmente vigente inerente un piano particolareggiato di iniziativa privata che prevede la realizzazione di capannoni e strade a servizio nella stessa area.

E' stata quindi proposta una nuova scheda d'ambito con i seguenti contenuti:

SCHEDA D'AMBITO ASP_E

Identificazione catastale: Censuario di Minerbio Foglio 15 mappali n. 137 – 141 – 147

Superficie territoriale complessiva: 43.501 mq

Superficie occupata dai moduli fotovoltaici: 12.769 mq

L'ambito in oggetto è destinato alla realizzazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili per la

produzione di energia elettrica (mediante impianto fotovoltaico), subordinati alla realizzazione di opere di mitigazione per il beneficio ambientale.

L'impianto fotovoltaico sarà costituito da:

- Pannelli fotovoltaici fissati a terra mediante strutture di sostegno parallele e raggruppati in stringhe. Altezza massima: 4,00 m misurata dal piano campagna. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali.
- Cabina inverter, con altezza massima misurata dal piano campagna 3,5 m. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali.
- Cabina elettrica con altezza massima misurata dal piano campagna 3,5 m. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali.
- Recinzioni con altezza massima: 2,50 m. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali. La base sarà sollevata dal suolo per min. cm 10 ovvero, in caso di recinzioni esistenti, vengano creati idonei varchi che consentano il transito di piccoli mammiferi.
- Impianto di illuminazione esterna: altezza di 3,00 m fuori terra. L'illuminazione si attiverà solo nel caso di effrazione dell'impianto.
- Impianto videosorveglianza.
- Impianto di allarme.

La scheda d'ambito prescrive le seguenti mitigazioni ambientali dell'impianto:

- L'impianto fotovoltaico verrà schermato verso l'esterno mediante la realizzazione di barriere di verde arboreo e/o arbustivo autoctono internamente o esternamente la recinzione su tutto il perimetro dell'impianto fotovoltaico; tale barriera avrà una larghezza di 1,00 m e un'altezza variabile in funzione alle esigenze di esposizione con un massimo di 3,00 m;
- La barriera verde sarà completata entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- Sarà garantita la manutenzione della barriera verde durante tutta la durata dell'impianto fotovoltaico, anche con l'eventuale sostituzione di esemplari non attecchiti;
- Il suolo non interessato per le opere indispensabili all'impianto sarà mantenuto a verde naturale;
- I cavi dell'impianto saranno interrati;
- E' vietato l'uso di diserbanti all'interno dell'impianto fotovoltaico; sarà garantita la pulizia del terreno e la stessa sarà effettuata mediante sfalcio meccanico o manuale, senza l'ausilio di diserbanti chimici;
- Come da Tav. F.F1.b4_R01-00 e Relazione Paesaggistica F.F1.b1.8_R00-00_RP le piantumazioni tipiche esemplificative per la mitigazione sono: pyracantha arancione, pyracantha giallo, pyracantha rosso, albero di giuda, taxus baccata;

La Scheda prevede inoltre che l'ambito avrà temporaneità in funzione della durata dell'impianto fotovoltaico ivi realizzato, pertanto sino al decadimento dello stesso e dell'Autorizzazione Unica rilasciata. Sarà quindi poi ripristinata la destinazione urbanistica originaria.

Una volta terminato lo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico verrà predisposta la rimessa in pristino dello stato dei luoghi come da sistemazione originaria.

La messa in pristino prevederà le seguenti operazioni:

- Smantellamento dei pannelli fotovoltaici e della circuiteria elettrica di collegamento fra i pannelli e conferimento a discarica autorizzata;
- Smontaggio delle strutture di sostegno, compresi i pali infissi nel terreno e gli eventuali cordoli in cls di sostegno delle strutture, e conferimento a discarica autorizzata;
- Smantellamento recinzioni perimetrali e impianti accessori;
- Smantellamento apparecchiature di cabina e conferimento a discarica autorizzata;

- Smantellamento manufatto cabina, comprese le opere di fondazione e conferimento a discarica autorizzata;
- Sfilaggio condutture ed eliminazione di eventuali basamenti per quadri elettrici e conferimento a discarica autorizzata.

Il terreno verrà debitamente sistemato come da stato dei luoghi originario mediante lavori di reinterro per le zone occupate dalle vie cavo, dai basamenti e dai pozzetti.

Gli elaborati presentati dall'Autorità proponente, come integrati, sono tali da consentire un'adeguata individuazione e valutazione della significatività degli effetti sull'ambiente connessi all'implementazione del piano.

Non è stato presentato un piano di monitoraggio.

ARIA

La Variante in questione non comporterà peggioramenti della matrice clima e atmosfera. L'installazione di un impianto fotovoltaico potrà avere risvolti positivi in quanto si avrà produzione di energia elettrica senza emissione di gas a effetto serra.

Per un impianto fotovoltaico a terra, il solo potenziale effetto sulla componente atmosfera ad esso associato deriva dalle emissioni di polveri derivanti dal traffico veicolare e dalle eventuali operazioni di scavo da effettuare in fase di cantiere. È previsto in particolare che tale fase abbia una durata limitata pari a circa 2 mesi. Gli impatti generati da queste azioni sull'atmosfera avranno carattere temporaneo, estensione limitata all'intorno del cantiere e saranno del tutto reversibili in quanto gli effetti eventualmente prodotti cesseranno con la conclusione delle attività di cantiere. Verranno mitigati con l'adozione di accorgimenti idonei ad evitare la dispersione di pulviscolo generato dai mezzi impiegati nella costruzione. Gli stessi accorgimenti verranno adottati in fase di smantellamento dell'impianto.

In fase operativa gli impatti saranno del tutto trascurabili in quanto il traffico veicolare sarà associato alle sole attività di manutenzione.

Alla luce di quanto sopra descritto, si può considerare l'impatto sull'atmosfera di entità bassa.

ACQUE

Sotto il profilo del fabbisogno idrico, il cantiere non richiede l'utilizzo di acqua se non quella per scopi civili legati alla presenza del personale di cantiere (servizi igienici). Vista l'impossibilità di provvedere ad un allacciamento alla pubblica fognatura, si prevede l'installazione di servizi igienici chimici (ossia privi di scarico).

Relativamente alla possibilità di contaminazione delle acque di falda causata dallo sversamento accidentale di carburanti, lubrificanti e altri idrocarburi o dal dilavamento dei materiali da costruzione e dei rifiuti prodotti, durante la fase di cantiere dovranno essere messi in atto i seguenti accorgimenti:

- eseguire le riparazioni e i rifornimenti ai mezzi meccanici su area attrezzata e impermeabilizzata;
- controllare periodicamente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;
- dovranno essere previsti accorgimenti per la raccolta ed eventuale trattamento delle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici;
- i depositi dei materiali da costruzione e dei rifiuti dovranno essere protetti dall'azione degli agenti atmosferici mediante copertura con teloni.

L'ambito ricade nello scenario P3 per ciò che riguarda il rischio idraulico (derivato dal reticolo naturale principale e secondario).

Per ottenere l'invarianza idraulica dell'area, verranno realizzati un bacino di laminazione e due scoline perimetrali poste in vicinanza della recinzione per entrambi i comparti. Le scoline di progetto avranno sezioni trasversali di dimensioni crescenti procedendo da monte verso valle e si svilupperanno per un tratto di circa 276,60 m per il comparto Nord e per un tratto di circa 350,70 m per il comparto Sud. In questo modo si genererà un volume di invaso pari a circa 273,59 m³ per il comparto nord e di 58,99 m³ per il comparto sud, per un totale di circa 332,58 m³; ciò garantirà il rispetto del principio di invarianza idraulica che, nel caso in esame, richiede la realizzazione di un invaso minimo pari a 328,36 m³.

Gli interventi di progetto, infine, non comportano alcuna interferenza con i corpi idrici superficiali presenti nei pressi delle aree di intervento e, di conseguenza, nessuna alterazione della qualità delle acque rispetto allo stato attuale.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Nell'area oggetto di variante sono presenti due diversi rischi sismici, ossia C (zone soggetta ad amplificazioni per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti) e L1 (zona soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale presenza di terreni predisponenti la liquefazione).

Le strutture di supporto dei moduli, composte da montanti in acciaio infissi nel terreno, potranno essere rimosse per semplice estrazione una volta che l'impianto giungerà a fine vita. Il fissaggio sarà garantito senza alcuna alterazione derivante da attività di movimentazione terre, che saranno in tal modo ridotte al minimo. Sono state condotte indagini geognostiche per verificare le caratteristiche geotecniche e sismiche del terreno di fondazione; in ogni caso, per il fissaggio dei pannelli al suolo non si prevede la realizzazione di nessuna struttura permanente di fondazione pertanto, alla fine del ciclo dell'impianto, il terreno sarà perfettamente riutilizzabile per i fini previsti. In fase di cantiere i rischi di contaminazione del suolo saranno limitati ad eventi accidentali o a condizioni di emergenza, collegabili prevalentemente a sversamenti degli idrocarburi contenuti nei serbatoi dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Una corretta gestione delle modalità operative dei macchinari agricoli consentirà di ridurre la probabilità di tale situazione e di considerare, pertanto, gli impatti sulla matrice trascurabili

ARCHEOLOGIA E PAESAGGIO

L'area ricade in classe A2 per ciò che riguarda la potenzialità archeologica.

L'area di progetto ricade nella fascia di 150 metri dal Fiumicello delle Bruciate sottoposto a tutela paesaggistica (art 142 c.1 lett.c D.Lgs. 42/2004) e pertanto è necessaria la relazione paesaggistica per l'acquisizione della relativa autorizzazione.

Gli interventi di progetto che comporteranno una modifica percettiva dell'aspetto attuale dei luoghi sono i seguenti:

1. sistemazione generale e delimitazione dell'area;
2. inserimento dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno;
3. realizzazione connessioni elettriche.

La dimensione prevalente dell'impianto è quella planimetrica, considerando che l'altezza massima del bordo superiore delle vele fotovoltaiche è di 2,75 m; questo fa sì che l'impatto visivo-percettivo, in un territorio pianeggiante, non faccia rilevare particolari criticità, considerando anche la presenza

della siepe di mascheramento perimetrale prevista di altezza pari a 3 m.

La realizzazione dell'impianto comporterà un'intrusione visiva di elementi estranei ai luoghi. La posizione dell'impianto, inserita in un contesto agricolo e caratterizzato dalla presenza di attività agricolo/industriali, e la sua scarsa visibilità, non comprometteranno i valori paesaggistici, storici, artistici o culturali dell'area interessata.

FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà operazioni di sfalcio e di asportazione di una parte della vegetazione spontanea presente attualmente nel sito. In relazione allo stato corrente del sito, sarà necessario rimuovere alcuni alberi e arbusti. Si sottolinea tuttavia che è previsto di realizzare una fascia di mitigazione lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento che consentirà di ripristinare l'habitat

Il progetto non interessa aree della Rete Natura 2000.

RUMORE

L'area in questione è inserita in classe III – ambiti agricoli. Le aree circostanti il sito di progetto ricadono sempre il classe III – ambiti agricoli.

Le principali fonti di rumore in un impianto fotovoltaico sono gli inverter di stringa e i trasformatori che funzionano in modo continuo e contemporaneo durante le ore di luce mentre non lavorano nelle ore notturne, quando l'impianto non è in grado di produrre energia.

Sulla base dei dati di letteratura e dell'esperienza degli scriventi, l'installazione di un impianto fotovoltaico non comporta variazioni considerevoli del clima acustico dell'area; i rumori prodotti, in particolare, rimarranno all'interno del perimetro dell'impianto. Le opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica non genereranno impatti acustici.

Per ciò che riguarda la fase di cantiere, le lavorazioni previste per l'installazione dei pannelli fotovoltaici e le opere di connessione saranno limitate nel tempo e, pertanto, anche un eventuale disagio si manterrà confinato ad un arco ristretto di tempo.

Per mitigare gli impatti sull'ambiente circostante, dovranno essere seguite le seguenti regole:

- utilizzo di attrezzature e mezzi a basso livello di rumore;
- utilizzo di macchinari omologati alle norme vigenti e dotati di silenziatori

L'attività dei cantieri sarà svolta solo nei giorni feriali dalle 7:00 alle 20:00; le lavorazioni disturbanti (quali escavazioni, demolizioni, ecc) e l'utilizzo di materiali rumorosi saranno svolti dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Per ciò che riguarda i campi elettromagnetici, i moduli fotovoltaici lavorano in corrente e tensione continue per cui la generazione di campi variabili può essere limitata solamente a brevi transitori. Il modello di inverter scelto possiede le necessarie certificazioni di immunità dai disturbi elettromagnetici esterni e di ridotta emissione di interferenze elettromagnetiche verso altri dispositivi elettronici vicini.

La presenza dei cavi di media tensione schermati e interrati non rappresenta una fonte di emissione apprezzabile. In più, la mutua induzione provocata dalla vicinanza dei conduttori delle linee in cavo riduce il campo magnetico a valori prossimi allo zero. Infine, l'ubicazione dei trasformatori BT/MT fa sì che anche il loro contributo ai fini dell'inquinamento elettromagnetico possa venire ignorato.

MOBILITA'

L'area del futuro impianto è situata nei pressi della zona industriale e produttiva del comune di Minerbio, ad ovest rispetto al centro abitato.

I principali tratti viari nelle vicinanze sono:

- Via Canaletto, che passa a nord dell'area individuata per lo sviluppo dell'impianto;
- Via Guglielmo Marconi, che passa ad est rispetto al sito d'intervento;
- La SS64, che passa ad ovest, anche se a distanza superiore a 900 m.

Si osserva inoltre, rispetto all'area in esame, il passaggio dell'autostrada A13 in direzione ovest a circa 3,5 km.

Dal punto di vista del traffico indotto, il maggior apporto veicolare è previsto in fase di cantiere. Infatti, per la realizzazione dello stesso, di durata indicativa pari a circa 2 mesi, è previsto il traffico associato ai seguenti mezzi:

- mezzi d'opera per sbancamento e scavo, autocarri e betoniera per i lavori edili, fondazioni e posizionamento inseguitori;
- furgoni per la posa dei moduli;
- furgoni per i cablaggi e la posa dei cavi;
- furgoni per altri lavori elettrici sulle cabine.

In fase di cantiere, quindi, non si prevede un apporto di traffico tale da interferire significativamente con la viabilità dell'area

Durante la fase di esercizio non si prevedono rilevanti variazioni sul carico veicolare attuale in quanto i flussi di traffico legati a questa fase saranno dovuti esclusivamente alle normali e limitate operazioni di monitoraggio e di manutenzione. Per tale motivo si ritiene che il progetto possa avere impatti trascurabili sulla componente viabilità e sul traffico.

Con particolare riferimento al passaggio delle strade provinciali analizzate, è stato valutato il "fenomeno di abbagliamento" tipico soprattutto delle superfici fotovoltaiche "a specchio" montate sulle architetture verticali degli edifici. Vista la tipologia progettuale esaminata per l'impianto, ossia un impianto fotovoltaico posizionato a terra su suolo nudo, esso viene considerato in grado di generare un fenomeno di abbagliamento poco probabile, anche in virtù delle opere di mitigazione previste (fascia a verde di mitigazione e recinzione) che ben mascherano l'impianto all'esterno.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

sono pervenuti i pareri dai soggetti competenti in materia ambientale:

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (PG/2022/173419) non rileva criticità di rilievo relativamente alla sostenibilità dell'intervento in termini generali di impatto paesaggistico e ambientale, non ravvisando, pertanto, motivi ostativi alla sua esecuzione in quanto l'intervento non risulta in contrasto con le esigenze di salvaguardia e tutela dell'area vincolata di riferimento, a condizione che al termine del ciclo di vita dell'impianto si dia piena attuazione al ripristino dello stato dei luoghi attraverso la rimozione dello stesso ed allo smaltimento dei pannelli fotovoltaici.

Si raccomanda fortemente infine che, allo scopo di mitigarne l'impatto visivo nell'ambito oggetto di tutela, i pannelli fotovoltaici abbiano superficie opaca con una finitura che si accordi cromaticamente ai colori dominanti del contesto di riferimento, presenti nella vegetazione dell'immediato intorno.

In merito agli aspetti inerenti alla tutela archeologica ribadisce quanto precedentemente espresso (PG/2022/129838): parere positivo all'esecuzione dell'opera, a condizione che lo scavo necessario

alla posa dei pannelli sia sottoposto a controllo archeologico continuativo in corso d'opera.

Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (PG/2022/180989) esprime il proprio nulla osta.

Consorzio della Bonifica Renana (PG/2022/181048) esprime parere idraulico favorevole, reputando coerenti le misure adottate per la mitigazione del rischio da alluvione conseguenti alla realizzazione dell'intervento proposto, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- si dovrà rastremare il diametro dello scarico del sistema di laminazione, presente all'interno del pozzetto, fino ad un valore massimo di 80 mm, prevedendo esclusivamente quest'ultimo quale unico scarico del sistema stesso, eliminando dunque lo sfioro;
- l'installazione del nuovo impianto fotovoltaico non dovrà in alcun modo modificare le canalizzazioni a cielo aperto presenti, indispensabili al trasporto delle acque verso il corpo idrico ricettore, che nel caso in esame è rappresentato dallo scolo consortile Fiumicello delle Bruciate Superiore; diversamente, l'eliminazione di scoline agricole, comporterà di conseguenza l'incremento dei volumi di laminazione necessari.

Chiede inoltre che venga presentato al Consorzio di Bonifica e al Comune di Minerbio, dal parte del soggetto proprietario e gestore, il piano programmatico di manutenzione della vasca di laminazione approvata.

SNAM RETE GAS Spa (PG/2022/172162) comunica che le opere in oggetto interferiscono con i suoi impianti in esercizio denominati "Cluster A" e "Cluster D". Al fine di verificare il rispetto della normativa di sicurezza e della compatibilità dell'intervento in oggetto con l'indisponibilità che si potrebbe creare per tali impianti, chiede di fornire i disegni di dettaglio (sezioni e planimetrie) ed un cronoprogramma delle opere interferenti, per i quali si dovranno effettuare gli opportuni rilievi in loco, congiuntamente ai tecnici SNAM della centrale di Minerbio.

AUSL di Bologna - Dipartimento Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole nell'ambito della CdS, come da verbale in atti al PG/2022/180428.

ARPAE APAM (PG/2022/0175514) si esprime relativamente alle matrici elettromagnetismo e rumore.

Elettromagnetismo:

Osserva che non sono state fornite le dichiarazioni redatte e firmate a cura della/delle proprietà delle aree impattate dalle estensioni delle DPA associate agli elettrodotti in progetto, in cui le stesse dichiarano di impegnarsi che nelle porzioni, spazi e luoghi interessati dalle Distanze di Prima Approssimazione non sarà consentita la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore al giorno.

Nel documento denominato "Distanza della cabina di consegna e delle cabine di trasformazione dai recettori prossimi all'impianto" si osserva che il recettore sensibile caratterizzato da una possibile permanenza umana superiore alle quattro ore, più prossimo alle sorgenti di campi elettromagnetici a bassa frequenza, è la Cooperativa Sociale L'Orto, che si trova ad una distanza di 36 metri dalla cabina BT/MT collocata a sud ovest dell'area di intervento.

L'impianto fotovoltaico in progetto prevede la realizzazione di :

- n.3 tratti di linea elettrica di lunghezza pari rispettivamente a 490, 500 e 900 metri. Tali tratti saranno realizzati con cavi tripolari ad elica visibile in Alluminio con sezione di 185 mm², posati ad una profondità di posa di 1 metro con scavo a cielo aperto. Per tali tipologie di cavi non è necessario valutare le fasce di rispetto, in quanto per le loro ridotte dimensioni sono confinate entro ambiti che non interessano luoghi accessibili a persone;
- n.2 cabine elettriche di trasformazione BT/MT, in ognuna delle quali sarà installato n.1 trasformatore da 2000 kVA. La DPA calcolata dal progettista ed associata ad ognuna di tali cabine è di 4 metri;
- n.1 cabina elettrica di consegna a cui il progettista ha associato una DPA di 2 metri a scopo precauzionale, poiché pur non essendo attualmente previsto un trasformatore al suo interno è possibile che il gestore ne installi al massimo uno di taglia pari a 630 kVA.

Arpae APAM valuta che la collocazione e la tipologia delle sorgenti di campi elettromagnetici in

progetto sono tali da assicurare il rispetto degli obiettivi di qualità riportati nell'art. 4 del DPCM 8 Luglio 2003; pertanto preso atto di quanto dichiarato all'interno della documentazione pervenuta esprime parere favorevole all'intervento proposto.

Rumore

Arpae APAM concorda con le considerazioni riportate all'interno del documento di VALSAT, ovvero che l'esercizio di un impianto fotovoltaico non genera variazioni significative del clima acustico dell'area.

Maggiormente impattanti potrebbero essere invece le lavorazioni della fase di cantiere, sebbene esse saranno limitate nel tempo, così come lo sarà anche il relativo impatto.

Non rileva particolari criticità dal punto di vista acustico, né per la fase di cantiere, né per quella di esercizio.

Marina Militare COMANDO MARITTIMO NORD (allegato al PG/2022/173419) esprime il proprio nulla osta.

Non hanno espresso parere:

E-distribuzione s.p.a.

Aeronautica Militare Italiana COMANDO 1° REGIONE AEREA

PRESO ATTO CHE

in attuazione della DGR 1795/2016, Arpae predispose la relazione istruttoria in merito alla valutazione ambientale, evidenziando gli elementi di natura tecnica sulla cui base costruire la motivazione del provvedimento in capo alla Città Metropolitana di Bologna, cui competono le ulteriori verifiche di natura procedimentale, incluso l'esame degli aspetti soggettivi legati alla procedibilità della domanda, volta ad ottenere l'emissione del provvedimento finale; in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Città metropolitana di Bologna, in qualità di autorità competente, di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art. 19 della LR 24/17 in merito al procedimento di Variante al PSC, RUE e POC nell'ambito della Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra in via Canaletto snc ed alla costruzione della linea elettrica MT di connessione, con le prescrizioni impartite dagli enti con competenze ambientali e le raccomandazioni di seguito riportate.

La proposta riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato su strutture a terra di potenza complessiva di 2663,44 KWp. L'impianto occuperà una superficie utile di circa 3 ettari di terreno attualmente a uso agricolo. Il progetto prevede inoltre la costruzione di un elettrodotto e di una cabina elettrica per la connessione alla rete elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A. e dell'impianto di produzione di energia da fonte solare.

La variante si rende necessaria in quanto l'area interessata è classificata dal PSC del Comune di Minerbio in parte come ASP_BN "Nuovi ambiti specializzati per attività produttive" (art. 5.7) e in parte come ANS_C "Ambiti per nuovi insediamenti urbani" utilizzabili per la realizzazione di nuovi insediamenti per la residenza e i servizi, nonché per le relative dotazioni territoriali e attrezzature e spazi collettivi (art. 5.5).

Con la variante verrà introdotta una nuova scheda normativa di ambito ASP_E riferita alla specifica area, così come identificata dalle rispettive particelle catastali, che potrà essere identificata nel POC come ASP_E, ma che non modificherà gli ambiti ASP_BN e ANS_C a cui rimandano i vigenti

articoli 5.7 e 5.5 delle NTA. La Scheda prevede che l'ambito avrà temporaneità in funzione della durata dell'impianto fotovoltaico ivi realizzato, pertanto sino al decadimento dello stesso e dell'Autorizzazione Unica rilasciata. Una volta terminato lo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico verrà predisposta la rimessa in pristino dello stato dei luoghi come da sistemazione originaria e sarà ripristinata la destinazione urbanistica originaria.

Con la Variante viene inoltre modificata la cartografia di RUE e di POC per introdurre la perimetrazione del nuovo ambito speciale e viene aggiornata la carta dei vincoli per la DPA della linea elettrica.

Sempre facendo seguito a quanto concordato in CdS, il proponente ha chiesto inoltre l'annullamento della convenzione attualmente vigente inerente un piano particolareggiato di iniziativa privata che prevede la realizzazione di capannoni e strade a servizio nella stessa area.

Si concorda con i contenuti della documentazione di Valsat e con i pareri degli enti competenti relativamente al fatto che l'impianto di progetto ha impatti ambientali limitati.

Si sottolinea che la sostenibilità della proposta si fonda sulle prescrizioni, contenute nella Scheda di ambito ASP_E, in base alle quali, una volta terminato lo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico, verrà predisposta la rimessa in pristino dello stato dei luoghi come da sistemazione originaria, tramite lo smantellamento e rimozione di tutte le strutture presenti e la sistemazione del terreno come da stato dei luoghi originario mediante lavori di reinterro per le zone occupate dalle vie cavo, dai basamenti e dai pozzetti.

Si chiede quindi di esplicitare nella dichiarazione di sintesi quali garanzie fideiussorie sono previste per garantire l'esecuzione dei lavori di ripristino prescritti nella Scheda d'ambito.

Relativamente alla matrice elettromagnetismo, si evidenzia quanto osservato da ARPAE APAM relativamente al fatto che non sono state fornite le dichiarazioni redatte e firmate a cura della/delle proprietà delle aree impattate dalle estensioni delle DPA associate agli elettrodotti in progetto, in cui le stesse dichiarano di impegnarsi che nelle porzioni, spazi e luoghi interessati dalle Distanze di Prima Approssimazione non sarà consentita la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore al giorno.

Si chiede di integrare tale documentazione nella dichiarazione di sintesi.

per LA RESPONSABILE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali¹

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI
PAOLA CAVAZZI²
(lettera firmata digitalmente)³

¹ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpa Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.



ALLEGATO C

Deliberazione del Consiglio Unione Comuni Terre di Pianura n. 22 del 28/11/2022

OGGETTO: COMUNE DI MINERBIO - COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA CON CAPACITÀ DI PRODUZIONE PARI A 2,663 MW E COSTRUZIONE DELLA LINEA ELETTRICA MT INTERRATA IN CAVO ELICORD, E DI UNA NUOVA CABINA ELETTRICA, PER LA CONNESSIONE CON LA RETE ELETTRICA NAZIONALE.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 22 del 28/11/2022

OGGETTO: COMUNE DI MINERBIO - COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA CON CAPACITÀ DI PRODUZIONE PARI A 2,663 MW E COSTRUZIONE DELLA LINEA ELETTRICA MT INTERRATA IN CAVO ELICORD, E DI UNA NUOVA CABINA ELETTRICA, PER LA CONNESSIONE CON LA RETE ELETTRICA NAZIONALE.

L'anno 2022 (duemilaventidue), addì 28 (ventotto), del mese di novembre, alle ore 18:00, in modalità audio-video-conferenza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio dell'Unione.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 16 Consiglieri:

GIOVANNINI MONIA	Presente	DI VINCENZO MATTEO	Presente
MATTIOLI OMAR	Presente	MORETTI MARCO	Presente
RICCI ALESSANDRO	Presente	FELICANI MAURA	Presente
BONORI ROBERTA	Presente	PANCALDI ALESSIA	Presente
FORNI LAMBERTO	Presente	ROMEO MARIO	Presente
RENDA MARTINA	Presente	BALLANDI GIACOMO	Presente
SUTERA DARIO	Presente	CANTELLI CINZIA	Presente
DAVOLI CECILIA	Presente	TASSINARI EURA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 0

Presiede il Presidente del Consiglio, Omar Mattioli. Svolge le funzioni di verbalizzante il Segretario Generale dell'Ente, Anna Rosa Ciccia.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Matteo Di Vincenzo, Mario Romeo e Marco Moretti.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 22 del 28/11/2022

OGGETTO: COMUNE DI MINERBIO - COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICA CON CAPACITÀ DI PRODUZIONE PARI A 2,663 MW E COSTRUZIONE DELLA LINEA ELETTRICA MT INTERRATA IN CAVO ELICORD, E DI UNA NUOVA CABINA ELETTRICA, PER LA CONNESSIONE CON LA RETE ELETTRICA NAZIONALE.

Il Presidente del Consiglio, Omar Mattioli, introduce l'oggetto e cede la parola alla Responsabile del Settore Governo del Territorio, Ing. Irene Evangelisti, per l'esposizione. Intervengono in ordine: la Consigliera Cinzia Cantelli, il Consigliere Dario Sutera e, infine, l'Assessora Roberta Bonori.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO CHE nel Comune di Minerbio è vigente la seguente strumentazione urbanistica approvata ai sensi della L.R. n° 20/2000:

- PSC approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 38 del 28/07/2008 integrata con delibera di Consiglio Comunale n° 47 del 29/09/2008 e successiva variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 06/02/2017;
- RUE approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 76 del 22/12/2008 e successive varianti approvate con delibere di Consiglio Comunale n°66 del 28/09/2010, n°27 del 29/04/2011, n°12 del 27/03/2012, n°28 del 5/06/2013, n°32 del 14/06/2014, n°41 del 20/12/2017, n°25 del 31/05/2022;
- POC 1 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°25 del 20/04//2009 e successiva variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n°13 del 03/04/2013; POC 2 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°43 del 22/07/2013; POC 3 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°59 del 15/12/2014; POC 4 approvato con delibera di Consiglio Comunale n°40 del 20/12/2017;

DATO ATTO CHE:

- con propria delibera di Giunta n. 51 del 13/06/2012 il Comune di Minerbio ha approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata a destinazione produttiva nel Comparto D2* sito in Minerbio via Marconi, comprendente, oltre alla strada di accesso, le aree distinte al catasto terreni al Foglio 15, mappali 137, 141, 147;
- con atto del Notaio Dott. Auriemma Rep. 26083/3763 in data 03/06/2013 è stata sottoscritta convenzione urbanistica per l'attuazione degli interventi con termine per attuazione degli interventi disposto in anni 10;
- in data 13/06/2022 agli atti di ARPAE con PG n. 97854 e n. 97858 (Pratica Sinadoc 22667/2022) è stata depositata istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.lgs. n. 387/2003, per:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc (foglio catastale 15, mapp 137, 141, 147) avente capacità di produzione pari a 2,663 MW;
- costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord, e di una nuova cabina elettrica, per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 1,120 (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: TICA-299003178) in Comune di Minerbio (foglio 15 mappali 50, 158, 175, 174, 37, 147; foglio 17 mappali 382, 380, 384, 386, 385, 351).

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della Legge n° 241/1990 Arpaie – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana è competente al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica in oggetto;
- ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n° 387/2003 e s.m.i. l’autorizzazione unica costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Minerbio, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all’esercizio dell’impianto e dell’infrastruttura elettrica;

DATO ATTO in particolare che:

- ai sensi dell’art. 12 co. 1 del D.lgs. n°387/2003 e s.m.i. le opere per la realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le relative infrastrutture, sono qualificate di *“pubblica utilità”, “indifferibili e urgenti”* e ai sensi del comma 6 del medesimo articolo *“l’autorizzazione non può essere subordinata né prevedere misure di compensazione a favore delle regioni e delle province”*;
- la realizzazione dell’impianto e opere di cui sopra determina variante agli strumenti di pianificazione del Comune di Minerbio, in quanto si colloca nella stessa area individuata per la realizzazione del piano di attuazione del comparto D2*, sopra citato ed in sostituzione dello schema urbanistico di progetto già convenzionato;
- la variante urbanistica riguarda anche la localizzazione dell’impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- l’avviso di avvenuto deposito dell’istanza è stato pubblicato nel BURERT n. 236 del 03/08/2022, sul quotidiano “Il Resto del Carlino” e all’albo pretorio del Comune di Minerbio dal 3/8/2022 per 60 giorni consecutivi per la presentazione di eventuali osservazioni;
- ARPAE ha provveduto ad inviare comunicazione dell’avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dall’opera e dalle infrastrutture connesse;

VISTI:

- il verbale della prima seduta di Conferenza dei servizi PG 132745/2022 agli atti del Settore Governo del Territorio PG 1829 del 10/08/2022 e della seduta

conclusiva PG 180428/2022 agli atti PG 25737 del 04/11/2022;

- gli elaborati costitutivi la variante alla strumentazione urbanistica acquisiti agli atti di ARPAE (integrazione ottobre 2022), che si allegano al presente atto deliberativo;

CONSIDERATO CHE ad oggi non è stato dato avvio agli interventi in progetto propedeutici all'attuazione del Comparto D2* sia di interesse pubblico sia dei privati;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta del Comune di Minerbio di espressione di parere favorevole alla costruzione dell'impianto oggetto del procedimento Arpae (Pratica Sinadoc 22667/2022) e contestuale presa d'atto della rinuncia all'attuazione del comparto D2 da parte dell'attuale proprietà e conseguentemente revoca della Convenzione Urbanistica Rep. 26083 Racc. 3763 del 3 giugno 2013 attuativa del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata a destinazione produttiva D2*;

RILEVATO CHE:

- il recesso dagli obblighi di convenzione, come risultante dalla documentazione agli atti, forma ai sensi di legge il presupposto per l'annullamento degli effetti del piano attuativo;
- il provvedimento di Autorizzazione Unica costituisce variante temporale agli strumenti urbanistici comunali per la durata dell'impianto stesso che allo scadere rientrerà nelle definizioni specificatamente assegnabili e assegnategli dalla strumentazione urbanistica come a quel tempo approvata ai sensi della L.R. n°24/2017 e s.m.i. ;

RITENUTO, in coerenza con gli indirizzi politici assunti dall'Unione Terre di Pianura con Delibera di Giunta n°92/2021 ed in accordo con le politiche ambientali e i provvedimenti assunti dagli Enti sovraordinati che promuovono e facilitano la costruzione di sinergie produttive che riducano la richiesta di fonti energetiche fossili a vantaggio di una produzione di energia pulita e a basso costo, di potersi esprimere favorevolmente alla costruzione dell'impianto come proposto;

CONSIDERATO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la L.R. n°24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- in data 26/05/2021 è entrato in vigore il PTM approvato con Delibera di Consiglio Metropolitan n°16 del 12/05/2021;
- in data 11/06/2021 è entrato in vigore il "Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano" approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n°18 del 26/05/2021 e successiva modifica approvata con Delibera del Consiglio Metropolitan n°36 del 27/07/2022;

RICHIAMATE:

- la Circolare Regionale PG/2018/0179478 "Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica" del 14/03/2018;
- la DGR n. 1956 del 22/11/2021 di approvazione de "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.r. n°24/2017 ss.mm.ii., in merito agli effetti

della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n°24/2017”;

- la L.R. n°19 del 28/12/2021 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022” con riferimento alle modifiche all’art. 4 L.R. n°24/2017;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l’art. 6 co. 5 lett. a) L.R. n°24/2017 per quanto nel merito dell’esclusione dal computo del consumo di suolo;
- l’art. 51 co.2 lett. a) del PTM “Fondo Perequativo Metropolitano e regolamentazione delle relative modalità di gestione ed erogazione delle risorse” per quanto nel merito (derivato) dell’esclusione dall’assoggettività dell’intervento alla formazione del fondo;

RILEVATO CHE:

- trattandosi di ambito convenzionato in data antecedente l’entrata in vigore della L.R. n°24/2017 l’area sulla quale è proposto l’intervento è collocata all’interno al perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell’art. 32 della L.R. n°24/2017;
- il decadimento degli effetti della convenzione urbanistica assegna la competenza pianificatoria dell’area in oggetto alla Città Metropolitana di Bologna per quanto a lei ascrivibile in relazione alla disciplina del Territorio Rurale;
- la cartografia vigente del Comune di Minerbio non ha recepito la trasformazione del perimetro del territorio urbanizzato nell’ambito della disciplina del PSC a seguito della sottoscrizione della convenzione di cui sopra (Rep. 26083 /2013), rinviando pertanto alla sola cartografia del Piano particolareggiato approvato.

RICHIAMATA la Convenzione Rep. 71 del 02/04/2021 agli atti PG 5764 del 02/04/2021 tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell’Emilia, Malalbergo, Minerbio e l’Unione Terre di Pianura, con particolare riferimento all’art.2 in ragione del quale *Vengono conferite all’Unione, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale tra i quali l’esercizio in generale di tutte le funzioni e attività, di natura gestionale, di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale, e la partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata, per tutti i Comuni dell’Unione, inclusa la conclusione dei procedimenti già avviati ai sensi della L.R. 20/2000;*

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A seguito di votazione, resa per appello nominale nei modi e forme di legge, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 16;

Consiglieri votanti: n. 14;

Voti favorevoli: n. 14;

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 2 (Consiglieri: Dario Sutera, Matteo Di Vincenzo)

DELIBERA

- di approvare tutto quanto richiamato in premessa
- di prendere atto del progetto come rappresentato negli elaborati grafici allegati all'istanza acquisiti in atti PG 25737/20222 ed in particolare riferiti a:
 - costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi in Comune di Minerbio, via Canaletto snc (foglio catastale 15, mapp 137, 141, 147) avente capacità di produzione pari a 2,663 MW;
 - costruzione della linea elettrica MT interrata in cavo elicord, e di una nuova cabina elettrica, per la connessione con la rete elettrica nazionale, per una lunghezza complessiva di circa Km 1,120 in Comune di Minerbio (foglio 15 mappali 50, 158, 175, 174, 37, 147; foglio 17 mappali 382, 380, 384, 386, 385, 351);

esprimendo parere favorevole, alla proposta progettuale stessa e assenso alla localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione) (Pratica Sinadoc 22667/2022) dando atto che l'intervento costituisce opera di pubblica utilità;

- di esprimere parere favorevole e dare atto che il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. n°387/2003 da parte dell'Amministrazione procedente competente in materia, costituisce variante allo strumento urbanistico e comporta modifica degli elaborati della strumentazione vigente del Comune di Minerbio, come risultante dagli elaborati che si allegano alla presente deliberazione;
- di recepire l'aggiornamento della cartografia relativa agli strumenti urbanistici comunali nell'elaborazione della cartografia del PUG di Unione;
- di dare mandato al Responsabile del Settore Governo del Territorio di trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni interessate per quanto di loro competenza, per la conclusione positiva del procedimento.

INOLTRE, stante l'urgenza di procedere

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

A seguito di votazione, resa per appello nominale nei modi e forme di legge, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 16;

Consiglieri votanti: n. 14;

Voti favorevoli: n. 14;

Voti contrari: n. 0;

Astenuti: n. 2 (Consiglieri: Dario Sutera, Matteo Di Vincenzo)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
OMAR MATTIOLI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA ROSA CICCIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SCHEDA D'AMBITO (Rif. Tav. F.F1.VarUrb_01_R01)**ASP_E**

DATI DIMENSIONALI	Identificazione catastale: Censuario di Minerbio Foglio 15 mappali n. 137 – 141 – 147 Superficie territoriale complessiva: 43.501 mq Superficie occupata dai moduli fotovoltaici: 12.769 mq
RIFERIMENTI E CONTENUTI CARTOGRAFICI	I contenuti cartografici della presente scheda sono da riferirsi alla Tav. F.F1.VarUrb_01_R01 e alle Tav. di progetto dell'impianto fotovoltaico con particolare riferimento alla Tav. F.F1.b4_R01-00 per quanto riguarda le opere di mitigazione ambientale
DESTINAZIONE	L'ambito in oggetto è destinato alla realizzazione di impianti che utilizzano fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica (mediante impianto fotovoltaico), subordinati alla realizzazione di opere di mitigazione per il beneficio ambientale.
PARAMETRI PROGETTUALI	L'impianto fotovoltaico sarà costituito da: 1) Pannelli fotovoltaici: <ul style="list-style-type: none">– I moduli fotovoltaici saranno fissati a terra mediante strutture di sostegno parallele e saranno raggruppati in stringhe;– Distanza tra la recinzione di confine e il bordo del pannello più esterno, nella sua massima estensione planimetrica: min. 3,00 m;– Distanza del bordo esterno del pannello più esterno, nella sua massima estensione planimetrica da strade: min. 10,00 m o secondo limite di rispetto, se superiore;– le strutture dei pannelli rispettino un'altezza massima di: 4,00 m misurata dal piano campagna. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali. 2) Cabina inverter: <ul style="list-style-type: none">– Altezza massima misurata dal piano campagna 3,5 m. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali. 3) Cabina elettrica: <ul style="list-style-type: none">– Altezza massima misurata dal piano campagna 3,5 m. Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali. 4) Recinzioni: <ul style="list-style-type: none">– Altezza max recinzione: 2,50 m;– Altezza max telecamere di sorveglianza: 4,00 m;– Altezze superiori sono ammesse se motivate da esigenze tecniche e funzionali;– Realizzata a rete o a griglia metallica;– Abbia la base sollevata dal suolo per min. cm 10 ovvero, in caso di recinzioni esistenti, vengano creati idonei varchi che consentano il transito di piccoli mammiferi; 5) Mitigazione ambientale dell'impianto: <ul style="list-style-type: none">– L'impianto fotovoltaico verrà schermato verso l'esterno

	<p>mediante la realizzazione di barriere di verde arboreo e/o arbustivo autoctono internamente o esternamente la recinzione su tutto il perimetro dell'impianto fotovoltaico; tale barriera avrà una larghezza di 1,00 m e un'altezza variabile in funzione alle esigenze di esposizione con un massimo di 3,00 m;</p> <ul style="list-style-type: none"> - La barriera verde sarà completata entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico; - Sarà garantita la manutenzione della barriera verde durante tutta la durata dell'impianto fotovoltaico, anche con l'eventuale sostituzione di esemplari non attecchiti; - Il suolo non interessato per le opere indispensabili all'impianto sarà mantenuto a verde naturale; - I cavi dell'impianto saranno interrati; - E' vietato l'uso di diserbanti all'interno dell'impianto fotovoltaico; sarà garantita la pulizia del terreno e la stessa sarà effettuata mediante sfalcio meccanico o manuale, senza l'ausilio di diserbanti chimici; - Come da Tav. F.F1.b4_R01-00 e Relazione Paesaggistica F.F1.b1.8_R00-00_RP le piantumazioni tipiche esemplificative per la mitigazione sono: pyracantha arancione, pyracantha giallo, pyracantha rosso, albero di giuda, taxus baccata; <p>6) Impianto di illuminazione esterna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Illuminazione perimetrale esterna costituita da proiettori a LED con potenza 80W installati su pali metallici di altezza di 3,00 m fuori terra; - L'illuminazione si attiverà solo nel caso di effrazione dell'impianto; <p>7) Impianto videosorveglianza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sarà dotato di telecamere fisse installate su proiettori e collegate alla centralina di controllo con possibilità di visione e controllo da remoto delle immagini; <p>8) Impianto di allarme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sarà dotato di cavo magnetofonico lungo tutto il perimetro dell'impianto per permettere l'accensione dell'impianto di illuminazione esterna;
TEMPORANEITA'	<p>Il presente ambito avrà temporaneità in funzione della durata dell'impianto fotovoltaico ivi realizzato, pertanto sino al decadimento dello stesso e dell'Autorizzazione Unica rilasciata. Sarà quindi poi ripristinata la destinazione urbanistica originaria.</p>
RIPRISTINO DELL'AREA	<p>Una volta terminato lo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico verrà predisposta la rimessa in pristino dello stato dei luoghi come da sistemazione originaria.</p> <p>La messa in pristino prevederà le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Smantellamento dei pannelli fotovoltaici e della circuiteria elettrica di collegamento fra i pannelli e conferimento a discarica autorizzata; - Smontaggio delle strutture di sostegno, compresi i pali infissi nel terreno e gli eventuali cordoli in cls di sostegno

	<p>delle strutture, e conferimento a discarica autorizzata;</p> <ul style="list-style-type: none">– Smantellamento recinzioni perimetrali e impianti accessori;– Smantellamento apparecchiature di cabina e conferimento a discarica autorizzata;– Smantellamento manufatto cabina, comprese le opere di fondazione e conferimento a discarica autorizzata;– Sfilaggio condutture ed eliminazione di eventuali basamenti per quadri elettrici e conferimento a discarica autorizzata. <p>Il terreno verrà debitamente sistemato come da stato dei luoghi originario mediante lavori di reinterro per le zone occupate dalle vie cavo, dai basamenti e dai pozzetti.</p>
--	--

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.